

AGEVOLAZIONI

Patent Box: Lussemburgo ed Europa a confronto

di **Claudio Melillo**

Il sistema fiscale del Lussemburgo riconosce un'**esenzione dell'80%** sui redditi derivanti dai diritti su alcune proprietà intellettuali e sulle plusvalenze realizzate dalla vendita di tali diritti, con un'imposta massima del 5,84% (20% moltiplicato per l'attuale aliquota del 29,22%). La speciale aliquota si applica solo a quegli **intangibles** acquisiti dopo il 31 dicembre 2007 e non è necessario che l'*IP* sia stato acquisito in Lussemburgo. La normativa del Lussemburgo prevede che sia solo il **possessore** dell'immobilizzazione immateriale ad aver il diritto di ottenere dei benefici dal regime fiscale agevolato per gli *intangibles*; detta normativa si applica sia ai contribuenti che acquistano *intangibles* in Lussemburgo sia a chi li acquista altrove.

Il regime agevolato per gli *intangibles* del Lussemburgo, come quello del Belgio e della Spagna, risulta essere molto simile a quello italiano poiché consiste in una **detassazione** di parte del reddito e, pertanto, non corrisponde, come in Inghilterra e Francia, con l'introduzione di un'aliquota fiscale ridotta sugli *IP*. Con riferimento alla scelta dei **redditi esentati**, il Lussemburgo fa rientrare nella categoria le *royalties* derivanti dallo **sfruttamento dell'invenzione** e le **plusvalenze da cessione**, si parla in questo caso di sfruttamento diretto, a differenza di quanto avviene in Spagna e Belgio, dove viene riconosciuto l'accesso ai benefici solo per i redditi derivanti dallo sfruttamento dell'invenzione attraverso terzi. Nel nostro Paese, invece, è previsto un **sistema misto** che prevede l'accesso all'agevolazione, sia dei redditi derivanti dalla cessione a terzi, sia in ipotesi di uso diretto degli stessi.

Alla luce di quanto descritto sinora, l'*IP Regime Box* è stato nel mirino delle critiche: il tasso del regime agevolato, denominato *IP Box*, è apparso dunque eccessivamente inferiore rispetto all'aliquota ordinaria e ciò ha fatto sorgere dubbi in merito alla **violazione** di alcuni dei **principi essenziali dell'UE**. Inoltre, detta agevolazione e connessa previsione di un tasso eccessivamente vantaggioso, aveva avuto come effetto quello di provocare una sostanziosa **defiscalizzazione** degli *intangibles*, favorendo direttamente le *holding* lussemburghesi e conseguentemente le controllate estere che usufruivano di dette agevolazioni.

Il regime degli *intangibles* lussemburghesi è stato, pertanto, oggetto di **modifica**. Esso è stato, infatti, definito non in linea con alcuni dei principi essenziali dell'UE e con il cosiddetto "*Nexus Approach*" contemplato dall'*Action Plan n. 5* del progetto BEPS. In modo particolare, si è reso necessario un adeguamento del regime agevolato in linea con le **raccomandazioni BEPS** emanate dall'OCSE. Nell'anno 2015 è stato abrogato il regime agevolato originario e sostituito con un nuovo regime per gli *IP*, denominato *Patent Box Regime* e limitato alle **innovazioni tecniche o scientifiche** che beneficiano della stessa protezione accordata ai **brevetti**, pertanto,

rimarrebbero esclusi marchi, modelli, disegni e diritti d'autore.

Conclusivamente, seppur a rilento, anche il Lussemburgo ha provveduto ad accogliere le raccomandazioni OCSE; pertanto, alla luce delle considerazioni avanzate, si spera presto in una totale, o quasi, **conformità** delle normative e/o raccomandazioni europee alle relative normative nazionali oggetto di modifica.



Master di specializzazione

LABORATORIO PROFESSIONALE SUL PATENT BOX

[Scopri le sedi in programmazione >](#)